

An, due giorni di Festa Tricolore

Domani a piazza Kennedy l'apertura con Gasparri e Scopelliti

Geppino Caputo sarà anche "jonico", come urla l'opposizione interna con un pizzico di sciovinismo, ma la Festa tricolore la farà nuovamente a Cosenza. Anzi, in tutta la storia dell'Msi prima e di An in seguito, è l'unico presidente provinciale ad averla organizzata a Cosenza.

«Un impegno che avevo assunto lo scorso anno e, come vedete, io gli impegni li mantengo

sempre» dice proprio l'ex sindaco di Rossano, durante la conferenza stampa di presentazione dell'evento, svoltasi ieri nella Federazione provinciale.

A partire da domani, dunque, piazza Kennedy ospiterà per due giorni una kermesse politica con dibattiti e intrattenimenti musicali. Apertura alle 17 di venerdì, poi mezz'ora dopo, spazio al primo con-

vegno sul tema "Area urbana o Grande Cosenza", cui parteciperanno Sergio Bartoletti, Fabrizio Falvo, Adriano Serafini, Spartaco Pupo e Sergio Nucci. Largo, dunque, anche a esponenti di centrosinistra in questa II Festa tricolore provinciale che, come la prima, si annuncia all'insegna della "contaminazione".

Alle 19 di sabato, infatti, il dibattito sulla giustizia, vedrà protagonisti anche Giacomo Mancini, Marilina Intriери e Franco Sammarco, oltre ad Alberto Sarra e Giuseppe Valentino. E con la partecipazione degli avversari politici, il dibattito ne guadagnerà certo in termini di interesse. Tornando a domani, invece, dopo l'area urbana sarà il turno della crisi tra politica e cittadini.

Un argomento molto attuale che, affronteranno a turno, Caputo e Dima, con l'ausilio del sindaco di Reggio Calabria, Giusep-

pe Scopelliti e quello di Castrolibero, Orlandino Greco. Sul palco, a rispondere alle domande del direttore di CO, Paolo Pollichieni, ci sarà anche Maurizio Gasparri.

L'ex ministro sarà l'unico big del partito presente alla due giorni tricolore.

Il ché è anche la prova di come, dopo un periodo di appannamento, Gasparri si stia riprendendo l'antico ruolo di deus ex machina nelle vicende della destra calabrese.

In concomitanza con la festa cosentina, l'altro leader Gianni Alemanno (peraltro eletto in Calabria all'europarlamento) organizzerà un raduno di tre giorni a Orvieto, con tutti i suoi fedelissimi. Tra questi, c'è anche Franco Morrelli.

Il consigliere regionale avrebbe dovuto partecipa-

re al confronto con la stampa, sabato a mezzogiorno, insieme a Franco Blaiotta, Giuseppe Campanaro, Adriano Serafini e Pasqualina Straface. Invece, raggiungerà Alemanno in Lazio, portando con sé un gruppo di suoi sostenitori. Lo spettacolo, però, continua ugualmente. E difatti, alle 17 di sabato, si parlerà di calcio e dintorni, con Lino Di Nardo, Fausto Orsomarso, Angelo Brutto a fare da apripista agli interventi di Paolo Fabiano Pagliuso e Damiano Paletta. A margine di ognuna delle due giornate, anche intrattenimenti musicali con i "De Renà" e i "Doncosè revolution", mentre l'angolo delle degustazioni, prevede un menu a base di "penne tricolori" che, per non smarrire lo spirito delle origini missine, i cuochi prepareranno «all'arrabbiata».

MARCO CRIBARI

m.cribari@calabriaora.it